

Terza Domenica di Avvento

Introduzione

In questa terza Domenica d'Avvento le letture, ogni anno, sottolineano il tema della gioia. Natale è vicino!

Al centro è la figura di Giovanni il Battista, icona tipica di questo tempo liturgico, tempo d'attesa e desiderio di Dio. Ma l'uomo sa cosa significa attendere Dio? L'uomo di oggi, forse, attende Dio, più che mai lo cerca, anche se non sa di cercarlo. Ma quando rincorre la gioia... cerca la fonte stessa di questa gioia: Dio!

Liturgia della Parola

L'annuncio di Isaia della venuta liberatrice del Signore raggiunge i figli d'Israele in una triste situazione di esilio: l'intervento di Dio avrebbe ricondotto il suo popolo in Palestina.

Nel vangelo si racconta di Giovanni in carcere; questi, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, mandò a dirgli: "Sei tu colui che deve venire o dobbiamo attenderne un altro?". La domanda del Battista indica che la sua fede, come la nostra, è spesso attraversata dal dubbio. Ma l'interrogativo non spegne l'amore, anzi: Giovanni si rimette a ciò che Gesù stesso gli dirà. Più che mai la fede appare qui come affidamento personale.